



**Provincia di Rimini**

**Piano Esecutivo di Gestione**

**2012**



**INDICE**

RELAZIONE INTRODUTTIVA.....	2
QUADRO SINOTTICO DELLE LINEE STRATEGICHE E DELLE STRUTTURE DI GOVERNO E DI GESTIONE .....	3
OBIETTIVI AREA SERVIZI DI STAFF .....	4
Sommaro obiettivi di PEG .....	4
Dettaglio obiettivi di PEG.....	4
OBIETTIVI AREA SERVIZI DI LINE .....	5
Sommaro obiettivi di PEG .....	5
Dettaglio obiettivi di PEG.....	6

## **RELAZIONE INTRODUTTIVA**

Il piano esecutivo di gestione anno 2012 è stato elaborato sulla base degli indirizzi e delle priorità evidenziate nella Relazione Previsionale e Programmatica con obiettivi macro di settore, o anche intersettoriali quando coinvolgono più servizi della stessa area o di altra area e/o uffici autonomi.

La programmazione ha un respiro pluriennale e, perciò, con documento a parte, è elaborato anche un piano esecutivo triennale, calibrato preminentemente sugli aspetti finanziari delle attività da svolgere. Ovviamente, la programmazione quanto più è puntuale e insieme di respiro pluriennale, tanto più produce un buon grado di approssimazione di azioni e risorse per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Purtroppo, il quadro di riferimento per il prossimo triennio si presenta a tinte fosche e privo di certezze sulle quali costruire una programmazione di medio periodo. Di più, il recente D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito, con modificazioni, nella legge 22.12.2011 n. 214 (il c.d. decreto Monti), sebbene confermi fino alla loro scadenza naturale gli attuali organi elettivi della Provincia di Rimini, ha stabilito che, fatte salve le funzioni di indirizzo e di coordinamento delle attività dei comuni nelle materie e nei limiti indicati con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze, lo stato e le regioni provvedono a trasferire ai comuni, entro il 31.12.2012, le funzioni conferite dalla normativa vigente alle province, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, le stesse siano acquisite dalle regioni. Inoltre, Per la nostra Provincia, come pure per tutto il sistema delle autonomie locali, il 2012 si presenta come un anno di eccezionale difficoltà, un anno in cui la crisi mondiale che ha pesantemente afflitto il paese negli ultimi 3 anni, farà sentire in modo drammatico i suoi effetti.

Le grandi difficoltà trasferite dal bilancio dello Stato a quello delle autonomie locali si faranno sentire ancor più che negli anni scorsi, senza neanche un quadro minimo di programmazione e di regole. Le direttrici fondamentali di azione dovranno, allora, essere la consapevolezza e la responsabilità, nonché la maggiore capacità di selezione degli obiettivi e di argomentazione delle scelte.

Si lavorerà al rafforzamento delle funzioni di indirizzo e di coordinamento della Provincia da ultimo considerate dal decreto Monti ed alla riaffermazione di tutte le rimanenti funzioni di governo delle questioni di area vasta per garantirne, comunque, il saldo presidio fino alla eventuale loro assegnazione ad altri soggetti.

La di già avvenuta rivisitazione del programma di mandato e delle sue linee strategiche riconferma, in ogni caso, la costruzione di una "Provincia utile" in una dimensione di collaborazione attiva con gli altri enti locali e con le rappresentanze organizzate della comunità locale.

L'impegno che caratterizzerà l'attività dei servizi sarà quello di progettare una nostra utilità -ai comuni ed alla comunità locale- che vada al di là delle stesse risorse disponibili, con specifico riferimento alla integrazione di servizi con altri enti ed alla capacità da parte della Provincia di funzionare da polo di servizio, in particolare per i comuni più piccoli ed, inoltre, per i comuni di recente integrati nell'ambito del territorio provinciale.

Il PEG impegna tutti i servizi a operare, sulla base di linee comuni di intervento e in un contesto collaborativo e comunicativo, per il raggiungimento di un fine condiviso e tiene conto di tutta l'attività dell'ente, anche di quella ordinaria (i c.d. processi correnti) la quale è della massima importanza per il raggiungimento degli stessi obiettivi del piano esecutivo di gestione.

In linea col nuovo regolamento degli uffici e dei servizi in vigore dal 1° gennaio del 2011, il PEG assegna le risorse per servizio (per centro di responsabilità). Gli obiettivi in esso contenuti (i c.d. obiettivi operativi primari) sono espressi in forma di scheda e riportano il titolo, il responsabile, la descrizione/finalità, e i servizi coinvolti. Essi verranno successivamente declinati nel piano dettagliato degli obiettivi. Appositi indicatori e/o misure d'impatto consentiranno di valutare il grado di raggiungimento dei risultati, nonché l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

L'allegato quadro sinottico delle strutture di governo e di gestione integra le linee strategiche del programma di mandato con l'azione gestionale, in un quadro d'insieme coeso con l'attuale organizzazione dell'ente.

***L'Ufficio Controllo Interno***

***Il Comitato di Coordinamento***

**QUADRO SINOTTICO DELLE LINEE STRATEGICHE E DELLE STRUTTURE DI GOVERNO E DI GESTIONE**

I programmi degli Assessorati rispondono alle Linee strategiche evidenziate nel quadro che segue:

PROGRAMMA DI MANDATO 2009/2014		STRUTTURA DI GOVERNO		STRUTTURA DI GESTIONE			
MISSION	LINEE STRATEGICHE	amministratori	materie di competenza	strutture organizzative	servizi	dirigente	
<p><b><u>RIMINI:</u></b>  <b><u>PUNTO DI ECCELLENZA DELLA RETE REGIONALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA E ALL'IMPRESA SISTEMA</u></b></p>	<p><b>TERRITORIO ECO-SOSTENIBILE</b></p>	VITALI	Affari generali, Legale, Patrimonio, Risorse umane e Organizzazione, Politiche Comunitarie. Sicurezza e vigilanza provinciale.	<p>Area Servizi di Staff                      Coordinatore Carmelo Cilia</p>	Risorse finanziarie	DELUIGI	
		BULLETTI	Bilancio – Cultura - Università e Ricerca		Organizzazione e affari giuridico-amministrativi - Politiche Giovanili, Pari Opportunità	MAGNANI	
		GALASSO	Servizi sociali – Immigrazione - Protezione civile - Sistema informativo e reti telematiche.		Ufficio Controllo Interno	CILIA	
		<p><b>GOVERNANCE DEL TERRITORIO E MARKETING TERRITORIALE</b></p>	GALLI	Turismo - Agenzia Marketing Turistico Riviera di Rimini	<p>Area Servizi di Line                      Coordinatore Enzo Finocchiaro</p>	Infrastrutture territoriali e tecnologiche	VENTURELLI
	MIRRA		Urbanistica - Pianificazione territoriale - Mobilità e Trasporti - Tutela e Difesa del Suolo - Aree Produttive - Politiche per la Casa.	Politiche Ambientali		DE PODESTA'	
				Politiche comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità		FINOCCHIARO	
	SABBA		Alta Valmarecchia - Ambiente – Politiche energetiche - Sviluppo sostenibile.	Turismo e Marketing Territoriale		BUDA	
				Agricoltura, Attività Produttive e Tutela Faunistica		SARTI	
	MAGRINI		Attività Produttive: Agricoltura, Commercio - Valorizzazione Centri Storici, Artigianato, Industria, Pesca - Attività venatoria - Osservatori statistici.	Progetti di area vasta e mobilità di sistema		ROSSINI	
				Politiche territoriali e di Piano		BOSCO	
	SOLDATI		Scuola – Formazione – Lavoro – Sport - Lavori pubblici - Viabilità.	SITUA e Piano Strategico		TOMASETTI	
	<p><b>SERVIZI ALLA PERSONA E SOSTEGNO DELLE FASCE PIU' DEBOLI</b></p>		<p><b>delegati</b> <b>materie di competenza</b></p>	<p>GROSSI</p> <p>Pari Opportunità, Politiche di genere, Politiche giovanili</p>		Sistema educativo, formativo e politiche del lavoro	DITERLIZZI
						Ufficio di Gabinetto	CILIA
		Corpo di Polizia Provinciale e Protezione Civile			VENTURELLI		
<p><b>SERVIZI ALLA PERSONA E SOSTEGNO DELLE FASCE PIU' DEBOLI</b></p>	<p><b>delegati</b> <b>materie di competenza</b></p>	<p>GROSSI</p> <p>Pari Opportunità, Politiche di genere, Politiche giovanili</p>	Ufficio Legale	MAGNANI			
			Ufficio Statistica	TOMASETTI			

Aree **A01** **OBIETTIVI AREA SERVIZI DI STAFF - Coordinatore Carmelo Cilia**

Sommaro obiettivi di PEG		
Identificativo	Responsabile	Titolo
A01.01	Pierpaolo Deluigi, Isabella Magnani	Rafforzare il ruolo di coordinamento della provincia e l'offerta di servizi al territorio
A01.02	Pierpaolo Deluigi, Isabella Magnani	Ottimizzare le risorse a disposizione dell'Ente e contenere i costi nel rispetto degli equilibri e dei vincoli di bilancio

**Dettaglio obiettivi di PEG**

<b>A01.01</b>	<b>RAFFORZARE IL RUOLO DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA E L'OFFERTA DI SERVIZI AL TERRITORIO</b>
<b>Responsabili</b>	Pierpaolo Deluigi, Isabella Magnani
<b>Descrizione</b>	Rafforzamento della governance della Provincia mediante la valorizzazione delle partecipazioni maggiormente significative e la ricerca di nuove modalità di supporto alle attività dei comuni, nel rispetto dei principi primari di sviluppo del territorio, utilità per la comunità e impiego responsabile delle risorse.
<b>Indicatore di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione numerica di almeno due partecipazioni in organismi terzi e/o dell'ammontare di almeno due quote di partecipazione;</li> <li>• Elaborazione di almeno due studi di fattibilità di nuove gestioni associate di servizi di interesse dei comuni.</li> </ul>
<b>Impatto perseguito</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economie di spesa a beneficio del bilancio o delle partecipazioni maggiormente significative;</li> <li>• Riproposizione della Provincia quale utile ente di riferimento per i comuni nello svolgimento delle loro attività istituzionali.</li> </ul>

<b>A01.02</b>	<b>OTTIMIZZARE LE RISORSE A DISPOSIZIONE DELL'ENTE E CONTENERE I COSTI NEL RISPETTO DEGLI EQUILIBRI E DEI VINCOLI DI BILANCIO</b>
<b>Responsabili</b>	Pierpaolo Deluigi, Isabella Magnani
<b>Descrizione</b>	Analizzare le risorse umane e materiali necessarie al funzionamento degli uffici ricercando ottimizzazioni delle prestazioni e razionalizzazione delle spese anche attraverso modalità alternativa di utilizzo del personale e approvvigionamento dei beni e servizi.
<b>Indicatore di risultato</b>	Riduzione del 5% dei costi di funzionamento degli uffici dell'Ente Riduzione del 50% della spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa con oneri a carico dell'Ente
<b>Impatto perseguito</b>	perseguire la più ampia valorizzazione delle risorse economiche ed umane attraverso l'ottimizzazione delle risorse e la costante ricerca della massima efficienza economica

Aree

A02

OBIETTIVI AREA SERVIZI DI LINE - Coordinatore Enzo Finocchiaro

Sommaro obiettivi di PEG		
Identificativo	Responsabile	Titolo
A02.01	Francesco Bosco	Elaborazione della variante al PTCP relativa all'Alta Valmarecchia
A02.02	Francesco Bosco	Partecipazione alla formazione di piani comunali
A02.03	Alberto Rossini	Realizzazione di infrastrutture e gestione delle attività che consentano al territorio di incrementare il livello di sostenibilità ambientale sia nel settore della mobilità e dei trasporti oltre che delle aree produttive, con particolare attenzione al consumo e alla produzione dell'energia.
A02.04	Massimo Venturelli	Efficientamento della viabilità provinciale.
A02.05	Massimo Venturelli	Adeguamento ed innovazione del patrimonio edilizio scolastico
A02.06	Massimo Venturelli	Sicurezza e qualificazione del territorio
A02.07	Massimo Venturelli	Sviluppo e crescita dell'Amministrazione digitale
A02.08	Viviana De Podestà	Pianificazione e Gestione Integrata delle risorse ambientali finalizzata alla loro tutela e valorizzazione
A02.09	Enzo Finocchiaro	Favorire lo sviluppo sociale, la cittadinanza attiva, la solidarietà, per la costruzione di una comunità educante, per sostenere le fasce più deboli, per favorire l'inserimento degli immigrati.
A02.10	Enzo Finocchiaro	Incrementare e qualificare l'utilizzo delle risorse dell'Unione Europea per lo sviluppo della Comunità Provinciale.
A02.11	Enzo Finocchiaro	Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio provinciale al fine di favorirne la fruizione:
A02.12	Enzo Finocchiaro	Rilanciare il percorso di Agenda 21 Locale per uno sviluppo sostenibile.
A02.13	Anna Diterlizzi	Dare piena ed articolata attuazione all'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere e al lavoro per ognuno e per tutto l'arco della vita, nel perseguimento degli obiettivi di Europa 2020.
A02.14	Isabella Magnani	Contrastare ogni forma di discriminazione di genere, diffondere una cultura di tutela dei diritti, tutelare i diritti delle donne.
A02.15	Isabella Magnani	Fornire ai giovani strumenti di crescita, partecipazione e lavoro.
A02.16	Symon Buda	Qualificazione e innovazione dell'offerta turistica.
A02.17	Symon Buda	Competitività, internazionalizzazione e destagionalizzazione della Riviera di Rimini.
A02.18	Sauro Sarti	Sviluppo della competitività del settore agricolo e della pesca marittima basato sulle tipicità territoriali e tutela della fauna selvatica.
A02.19	Sauro Sarti	Qualificazione e sostegno delle pmi artigiane commerciali e dei servizi.
A02.20	Fabio Tomasetti	Qualità dei servizi di Statistica e di SITUA per i Servizi di Line e di Staff della nostra Amministrazione, sviluppo delle funzioni di supporto alla comunità e al territorio provinciale, implementazione della progettazione strategica nella governance provinciale e territoriale.

Dettaglio obiettivi di PEG

<b>A02.01</b>	<b>ELABORAZIONE DELLA VARIANTE AL PTCP RELATIVA ALL'ALTA VALMARECCHIA</b>
<b>Responsabili</b>	Francesco Bosco
<b>Descrizione</b>	Attuare gli impegni assunti nell'accordo territoriale di fine 2010. La pianificazione del territorio costituisce la forma più elevata di governo a livello locale; il PTCP costituisce infatti luogo di sintesi delle valutazioni condivise e metro comune per le politiche di sviluppo sostenibile. La proposta di variante al PTCP è costruita con la Regione e con la Comunità Montana (in rappresentanza dei Comuni).
<b>Indicatore di risultato</b>	Si prevede di approvare il piano in luglio. Rispetto alla tempistica approvata nella cabina di regia si registra uno scostamento di circa 4 mesi dovuto esclusivamente al fatto che rispetto al documento d'indirizzo approvato secondo i tempi prefissati la cabina di regia si è riunita in ritardo per via delle consultazioni elettorali che hanno interessato due comuni su sette e conseguentemente la regione ha provveduto all'erogazione dei finanziamenti in ritardo.
<b>Impatto perseguito</b>	Normalizzare il territorio della AltaValmarecchia nell'ordinamento della Regione Emilia Romagna.

<b>A02.02</b>	<b>PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DI PIANI COMUNALI</b>
<b>Responsabili</b>	Francesco Bosco
<b>Descrizione</b>	Esercizio delle funzioni attribuite e trasferite in tema di urbanistica, difesa del suolo e valutazione ambientale. L'ufficio urbanistica provvede all'esame istruttorio dei piani urbanistici comunali, l'ufficio difesa del suolo esamina la compatibilità degli stessi con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio; entrambi gli uffici, pur nel rigore e nella puntuale applicazione della norma, cercano un rapporto dialettico e costruttivo con i Comuni per cercare, tra le possibili soluzioni alternative, la coerenza delle scelte con le norme dei piani sovraordinati. Nel 2012 si prevede che saranno oggetto di valutazione il Rue di Santarcangelo e di Rimini nonché la variante al RUE di Riccione, il POC di Verucchio e quello di Riccione, il PSC/RUE di San Giovanni in M. nonché gli strumenti nuovi dei Comuni di Bellaria e San Clemente- Misano che sono in procinto di essere adottati. Esame istruttorio dei piani costruito sulla base di un rapporto dialettico e costruttivo con i Comuni per cercare, tra le possibili soluzioni alternative, la coerenza delle scelte con le norme dei piani sovraordinati.
<b>Indicatore di risultato</b>	Istruttoria conclusa nei termini di legge.
<b>Impatto perseguito</b>	Perseguire gli obiettivi della pianificazione provinciale e della legge regionale n. 20/2000 in materia, nelle scelte strategiche insediative dei nuovi piani comunali coniugando sostenibilità e sviluppo e curando in particolare la concertazione istituzionale nelle modalità di assunzione delle determinazioni e il supporto tecnico ai piccoli comuni.

<b>A02.03</b>	<b>REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CHE CONSENTANO AL TERRITORIO DI INCREMENTARE IL LIVELLO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE SIA NEL SETTORE DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI OLTRE CHE DELLE AREE PRODUTTIVE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL CONSUMO E ALLA PRODUZIONE DELL'ENERGIA.</b>
<b>Responsabili</b>	Alberto Rossini
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo generale è la complessiva razionalizzazione del sistema della mobilità attraverso interventi sulle grandi infrastrutture (nuove opere, adeguamenti e riqualificazione dell'esistente). In parallelo si interviene sul potenziamento del trasporto pubblico, e sull' introduzione di nuovi servizi, sull'uso dei sistemi alternativi all'automobile, sulle politiche di mobility management (con riferimento specifico al progetto Bike sharing di costa e alle azioni che saranno oggetto del prossimo accordo triennale per il TPL ).
<b>Indicatore di risultato</b>	Per la mobilità: verifica del miglioramento dei flussi di traffico; approvazione dei progetti delle grandi opere; stato di avanzamento dei lavori; efficientamento del TPL (vedi indicatori dell'Accordo di Programma



	<p>Triennale con Regione Emilia Romagna).</p> <p>Pianificare e coordinare le attività relative alla realizzazione delle grandi infrastrutture (SS 16, TRC, A14).</p> <p>Avvio della realizzazione delle APEA (convenzionamento con la Regione e le società di gestione, bandi di gara, appalti, apertura cantieri).</p> <p>Per l'energia numero di istanze esaminate e autorizzate e rispetto dei tempi della procedura.</p> <p>Adozione entro l'anno del Piano dell'Energia con approvazione da parte del Consiglio Provinciale e prosecuzione del Piano Clima con l'acquisizione degli atti di scenario.</p> <p>Trasporti: realizzare il campo prova per la prova pratica dei neo patentati e della relativa valutazione. Gestire senza ritardi e contenziosi le deleghe provinciali in materia di autorizzazione ai trasporti.</p>
<b>Impatto perseguito</b>	<p>Per la mobilità occorre far calare la congestione da traffico sulle strade, incrementare i servizi pubblici, far ridurre gli utenti abituali dell'automobile e sviluppare una cultura del trasporto pubblico, con ricadute fondamentali sull'ambiente e sull'inquinamento da Pm10 e da CO2.</p> <p>Modificare le quote modali di utilizzo dei mezzi di trasporto a vantaggio di quelle più eco sostenibili tenendo conto delle percentuali indicate dagli accordi di programma sulla mobilità sostenibile.</p> <p>Il raggiungimento di tali obiettivi è subordinato alle politiche della mobilità effettivamente attuate dai Comuni. Ricordando che siamo in procedura d'infrazione per quanto riguarda la qualità dell'aria e che il mancato rispetto degli accordi di programma prevede la revoca dei finanziamenti assegnati agli EE.LL..</p> <p>Diminuire i consumi energetici (efficientamento e risparmio negli edifici pubblici e privati, in primo luogo) e incrementare il ricorso all'alimentazione di energia derivante da fonti rinnovabili, nel rispetto di quanto previsto dalle norme regionali, anche in percentuali minime ma che diano un segno dell'inversione di tendenza.</p> <p>Per il settore trasporti: prestare un servizio efficiente ed efficace nei tempi previsti in materia di rilascio di autorizzazioni per i trasporti, anche attraverso nuovi servizi on line, secondo le norme previste dalla Regione Emilia Romagna, l'azione è tuttavia condizionata ad assegnazione o al reperimento delle risorse finanziarie.</p>

<b>A02.04</b>	<b>EFFICIENTAMENTO DELLA VIABILITÀ PROVINCIALE</b>
<b>Responsabili</b>	Massimo Venturelli
<b>Descrizione</b>	Interventi manutentivi efficaci e tempestivi sulla viabilità provinciale volti a prevenire/rimediare situazioni di pericolosità, secondo quanto previsto nel piano degli interventi di manutenzione contenuto nel programma triennale delle opere pubbliche.
<b>Indicatore di risultato</b>	<p><b>Indicatore qualitativo:</b> Rispetto del Programma Triennale delle Opere, Anno 2012, con le priorità, le integrazioni e le modifiche definite in corso d'anno dall'Amministrazione;</p> <p><b>Indicatore quantitativo:</b> Diminuzione del 10% delle richieste di rimborso danni per incidenti dovuti a insidie stradali.</p>
<b>Impatto perseguito</b>	Riduzione dell'incidentalità stradale.

<b>A02.05</b>	<b>ADEGUAMENTO ED INNOVAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO</b>
<b>Responsabili</b>	Massimo Venturelli
<b>Descrizione</b>	La sicurezza degli edifici scolastici, la risoluzione di eventuali criticità degli edifici, la manutenzione e la riqualificazione degli stessi edifici è obiettivo irrinunciabile dell'Amministrazione provinciale. In tale ottica sono state previste ed individuate le attività di programmazione e gestione di cui l'Ufficio Edilizia provinciale si occuperà nel corso del 2012.
<b>Indicatore di risultato</b>	<p><b>Indicatore qualitativo:</b> Rispetto del Piano Triennale delle Opere, Anno 2012, con le priorità, le integrazioni e le modifiche definite in corso d'anno dall'Amministrazione;</p> <p><b>Indicatore quantitativo:</b> Gestione di almeno il 90% delle esigenze dei Dirigenti Scolastici.</p>

<b>Impatto perseguito</b>	Rendere le scuole presenti sul territorio provinciale edifici in cui si entra con piacere, edifici che accolgano e in cui svolgere tutte quelle attività legate all'apprendimento, che siano sicuri e che soddisfino il senso estetico, con spazi verdi in cui esprimere la propria creatività, funzionali alle diverse attività e bisogni, ed in cui si sviluppi un senso di appartenenza. Una scuola, insomma in cui sentirsi una presenza attiva e in cui vivere.
---------------------------	---

<b>A02.06</b>	<b>SICUREZZA E QUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO</b>
<b>Responsabili</b>	Massimo Venturelli
<b>Descrizione</b>	Aggiornamento del programma di previsione e prevenzione provinciale per i rischi incendio boschivo, idrogeologico e sismico, realizzazione della pianificazione di emergenza dei nuovi insediamenti produttivi classificati come sorgenti di rischi di incidenti rilevanti nei Comuni dell'Alta Valmarecchia. Lo stesso impegno verrà profuso da parte della Polizia provinciale nel controllo del territorio in materia di tutela faunistica, attività venatoria, controllo stradale e per tutte le attività di competenza.
<b>Indicatore di risultato</b>	<p><b>Protezione Civile:</b></p> <p><b>Indicatore qualitativo:</b> Capacità di gestione delle situazioni critiche relativamente alla pubblica incolumità, derivanti da calamità naturali;</p> <p><b>Indicatore quantitativo:</b> Allestimento del 100% delle strutture operative previste dalla deliberazione regionale in materia, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 COM (Centro Operativo Misto) nel Comune di Novafeltria;0.</li> <li>• n. 6 COC (Centri Operativi Comunali) nei Comuni di Casteldelci, Maiolo, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata e Talamello.</li> </ul> <p><b>Polizia Provinciale:</b></p> <p><b>Indicatore qualitativo:</b> Controllo del corretto uso del territorio e capacità di gestione delle situazioni critiche relativamente alla pubblica incolumità anche derivanti da fatti criminosi;</p> <p><b>Indicatore quantitativo:</b> Svolgimento del 100% degli accertamenti richiesti dagli Uffici provinciali competenti;</p>
<b>Impatto perseguito</b>	Controllo del territorio sia in tempi "di pace" sia in caso di calamità naturali. La Protezione Civile e le forze di Polizia forniscono uomini e mezzi per controllare il territorio, l'ordine pubblico e predispongono l'adozione di misure per garantire l'attuazione di eventuali ordinanze di evacuazione, la mobilità prioritaria al sistema dei soccorsi, il controllo degli accessi alle aree nelle quali sono in corso attività di ricerca e soccorso e il presidio delle aree evacuate. Garantiscono inoltre l'afflusso dei soccorsi, l'immediata evacuazione e il trasporto dei feriti verso aree sicure o strutture ospedaliere, l'ordine pubblico, la gestione della viabilità e la sicurezza delle squadre dei soccorritori, delle aree di ricovero della popolazione e dei centri operativi e di coordinamento.

<b>A02.07</b>	<b>SVILUPPO E CRESCITA DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE</b>
<b>Responsabili</b>	Massimo Venturelli
<b>Descrizione</b>	Applicazione delle nuove tecnologie ai processi amministrativi della Provincia di Rimini - attraverso un rinnovamento continuo ed una evoluzione congruente degli strumenti hardware e software per significativi risparmi in termini di risorse umane ed economiche.
<b>Indicatore di risultato</b>	<p><b>Indicatore qualitativo:</b> Grado di automazione delle attività amministrative provinciali e continuità di servizio della piattaforma tecnologica dell'Ente;</p> <p><b>Indicatore quantitativo:</b> Tempo di Primo Intervento definito come intervallo tra la chiamata di assistenza e il primo intervento tecnico <b>inferiore alle 8 ore lavorative</b> per tutte le chiamate, con priorità definita dalla gravità del problema.</p>
<b>Impatto perseguito</b>	Raggiungere gli obiettivi dettati dal piano di e-government e dal Nuovo codice dell'Amministrazione Digitale (CAD): tramite le tecnologie informatiche e la rete Internet, disegnare l'insieme delle attività

	amministrative al fine di perseguire <b>gli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e democraticità</b> nell'erogazione dei servizi pubblici e nello svolgimento dei procedimenti amministrativi. Innovare per semplificare, per garantire efficienza, per servire il cittadino e per ridurre i costi della nostra Pubblica Amministrazione.
--	---

<b>A02.08</b>	<b>PIANIFICAZIONE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE AMBIENTALI FINALIZZATA ALLA LORO TUTELA E VALORIZZAZIONE</b>
<b>Responsabili</b>	Viviana De Podestà
<b>Descrizione</b>	I compiti di pianificazione ambientale riguardano le matrici "acqua" e "rifiuti". La gestione delle Aree Protette, che dovrà essere declinata sui temi: Parco/Riserva Naturale/Paesaggi Protetti/Aree SIC - ZPS., con l'impegno prevalente di portare a termine gli studi, la progettazione e la realizzazione di opere su cui la Regione ha stanziato fondi sulle diverse linee di finanziamento.
<b>Indicatore di risultato</b>	Redazione degli elaborati tecnici di competenza, relativi ad acqua e rifiuti, da adottare nell'ambito del PTCP. Conclusione delle procedure di gara relative all'affidamento di studi ed alla realizzazione di opere in aree protette.
<b>Impatto perseguito</b>	Gli interventi mirano a perseguire un miglioramento delle matrici ambientali, creando strumenti di programmazione e pianificazione che tutelino le risorse ed altresì attuando interventi ed approfondendo le conoscenze atte ad arrestare la perdita di biodiversità, in linea con le direttive comunitarie.

<b>A02.09</b>	<b>FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIALE, LA CITTADINANZA ATTIVA, LA SOLIDARIETÀ, PER LA COSTRUZIONE DI UNA COMUNITÀ EDUCANTE, PER SOSTENERE LE FASCE PIÙ DEBOLI, PER FAVORIRE L'INSERIMENTO DEGLI IMMIGRATI</b>
<b>Responsabili</b>	Enzo Finocchiaro
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo si propone di sviluppare politiche sociali attive, attente ai bisogni dei territori, che mettano in atto tutte le strategie necessarie alla valorizzazione delle risorse esistenti, al riequilibrio territoriale in termini di pari opportunità per tutti e di qualità della vita diffusa. Inoltre si propone di alimentare una cultura dell'accoglienza, dell'uguaglianza, della promozione dei diritti attraverso il coinvolgimento dei sistemi educativi, solidaristici, economici ed il potenziamento delle reti solidali che operano a favore della collettività.
<b>Indicatore di risultato</b>	Inserimento della Provincia di Rimini nella rete internazionale delle città educative (RICE).
<b>Impatto perseguito</b>	In ambito sociale il rafforzamento delle reti interistituzionali e le intese con il terzo settore ed il mondo economico, genera una ricaduta positiva sul territorio che consente di attenuare l'impatto della crisi, così pesante per tantissime famiglie e per gli stranieri immigrati, di creare energie positive per il mantenimento di un clima sociale accogliente e coeso, e di mettere a disposizione della Comunità provinciale strumenti per far fronte anche a situazioni di emergenza, quale quella recentemente vissuta con l'arrivo massiccio di profughi dal Nord Africa.

<b>A02.10</b>	<b>INCREMENTARE E QUALIFICARE L'UTILIZZO DELLE RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA PER LO SVILUPPO DELLA COMUNITÀ PROVINCIALE</b>
<b>Responsabili</b>	Enzo Finocchiaro
<b>Descrizione</b>	Cogliere con una azione a carattere pluriennale le opportunità di finanziamento offerte dalla Cooperazione Territoriale Europea, ( nella quale la Provincia ha ormai un'esperienza decennale) e nei programmi quali Europe for Citizens, LLP, Life+, Cooperazione allo sviluppo, 7° Programma Quadro ricerca e sviluppo PQRS, Competition and Innovation Programme. Per questi ultimi due, grazie alla campagna di sensibilizzazione sulle imprese che partirà ad inizio anno e agli incentivi predisposti di supporto alla progettazione, si punta alla presentazione di progetti direttamente da parte di PMI della nostra provincia. Cabina di regia per la realizzazione delle azioni descritte, sarà l'Ufficio Unico per le Politiche comunitarie

	realizzato insieme a Comune di Rimini e Camera di Commercio di Rimini.
<b>Indicatore di risultato</b>	5 progetti presentati di cui almeno 1 delle piccole medie imprese.
<b>Impatto perseguito</b>	Far fronte, massimizzando l'acquisizione di finanziamenti di fonte comunitaria, alla consistente contrazione dei trasferimenti statali e regionali alla Amministrazione Provinciale, concorrendo ad elevare gli investimenti in ricerca ed innovazione, ed a mettere a disposizione della comunità provinciale i risultati raggiunti per elevarne la complessiva competitività e sostenibilità.

<b>A02.11</b>	<b>TUTELARE, CONSERVARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE DEL TERRITORIO PROVINCIALE AL FINE DI FAVORIRNE LA FRUIZIONE</b>
<b>Responsabili</b>	Enzo Finocchiaro
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo che l'amministrazione intende realizzare nel 2012 sarà declinato da un lato nel consolidamento delle reti e dei sistemi territoriali (rete bibliotecaria locale e sistema museale provinciale) e dall'altro nella promozione di iniziative di qualità e livello, selezionate con criteri di trasparenza e merito, in ambiti culturali diversi quali teatro, cinema, musica, danza, premi, convegni, spettacolo, editoria. Verranno privilegiati il metodo della programmazione, la ricerca del massimo livello di sinergia fra pubblico e privato e la diversificazione e qualificazione dell'offerta culturale.
<b>Indicatore di risultato</b>	Contribuire a realizzare nel 2012 almeno 20 interventi sul territorio di promozione culturale.
<b>Impatto perseguito</b>	Favorire la promozione della cultura come valore personale, elemento di crescita intellettuale dell'individuo e come leva di una nuova responsabilità civile, oltre a sviluppare una maggiore consapevolezza del patrimonio culturale del territorio e consentire il coinvolgimento di un'utenza sempre maggiore rispetto ai prodotti culturali offerti, in un contesto culturale aperto all'innovazione e attento alle esperienze di aggregazione e cooperazione. Un adeguato sistema informativo sulle caratteristiche dei fruitori funzionerà da riscontro dell'impatto perseguito.

<b>A02.12</b>	<b>RILANCIARE IL PERCORSO DI AGENDA 21 LOCALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>
<b>Responsabili</b>	Enzo Finocchiaro
<b>Descrizione</b>	Da 10 anni siamo parte attiva come Amministrazione Provinciale per lo sviluppo sostenibile della nostra comunità, e anche nel 2012 intendiamo rafforzare il nostro impegno nell'ambito del Forum dell'Agenda 21 Locale Provinciale, pur a fronte delle evidenti difficoltà legate all'impatto della crisi che indeboliscono le realizzazioni di strategie di lungo termine. Parte importante della nostra azione nel 2012 sarà altresì la diffusione delle Buone Pratiche di Turismo Sostenibile in partnership con le rappresentanze degli operatori turistici.
<b>Indicatore di risultato</b>	Almeno 1 progetto per ciascuno dei 3 Gruppi di lavoro del Forum 2012.
<b>Impatto perseguito</b>	I benefici sono chiaramente individuati nel Programma di Mandato Provinciale 2009-2014, che evidenzia chiaramente come perseguire un modello di sviluppo sostenibile "conviene" all'economia e all'intera società, ragionare ed agire diversamente significa togliere futuro alle persone e alle imprese.

<b>A02.13</b>	<b>DARE PIENA ED ARTICOLATA ATTUAZIONE ALL'UGUAGLIANZA DELLE OPPORTUNITÀ DI ACCESSO AL SAPERE E AL LAVORO PER OGNUNO E PER TUTTO L'ARCO DELLA VITA, NEL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI EUROPA 2020</b>
<b>Responsabili</b>	Anna Diterlizzi
<b>Descrizione</b>	Tale obiettivo racchiude in sé diverse linee di azione, tutte utili e necessarie per consolidare e riaffermare le pari opportunità di accesso al sapere e al lavoro, garantendo allo stesso tempo coesione sociale e pari opportunità. Gli obiettivi di Europa 2020 riconducibili a tale ambito sono ambiziosi e importanti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro</li> <li>- il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve avere una laurea o un diploma;</li> </ul>

	<p>E' evidente che tali obiettivi sono da perseguire e raggiungere nell'arco di 10 anni e riguardano l'intero territorio europeo, ma, sulla base degli "Indirizzi triennali per l'istruzione, la formazione e il lavoro" approvati con Delibera di Consiglio Provinciale n. 31/2011, si proseguirà, anche a livello provinciale, nel 2012 nella realizzazione di tutte le attività e i progetti utili a procedere in tale direzione, attraverso la pianificazione di interventi mirati, dall'istruzione al mondo del lavoro, sebbene il contesto esogeno sia ancora molto difficile e complesso.</p> <p>Continuare a sostenere gli Enti Locali nella politica di estensione dei posti nei nidi per l'infanzia, proseguire nella consolidata azione a sostegno delle istituzioni scolastiche, verificare e incentivare l'efficacia dei percorsi formativi, offrire percorsi utili e garantiti ai disoccupati e alle imprese per provare a uscire dalla crisi purtroppo ancora in atto, rendere sempre più efficaci ed efficienti le procedure di programmazione e pianificazione, sono tutte azioni che possono utilmente operare in tale direzione.</p>
<b>Indicatore di risultato</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Favorire l'integrazione con la rete dei servizi del territorio, con particolare riferimento ai servizi sociali dei Comuni, per la realizzazione di azioni di sostegno e di inclusione sociale a favore di fasce di utenza a maggior rischio di emarginazione dal mercato del lavoro locale: coinvolgimento di almeno 5 Comuni e a favore complessivamente di almeno 30 soggetti.</li> <li>2) A livello regionale è stato creato il sistema IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) che ha come obiettivi principali la riduzione dell'abbandono scolastico e il miglioramento delle professionalità dei giovani qualificati, per favorire il successo formativo per tutti e per ciascuno e per migliorare le condizioni di accesso al mercato del lavoro. Tali obiettivi si traducono concretamente a livello provinciale nel sostegno dei ragazzi nel conseguimento di almeno una qualifica entro il 18mo anno di età (diritto/dovere) che può essere tradotto nel seguente indicatore: Aumento del numero medio degli iscritti ai percorsi di IeFP nell'ambito dei percorsi nella Formazione Professionale nell'AS 2012/2013 rispetto agli iscritti agli Enti di FP nell'ambito della IeFP AS 2011-2012</li> </ol>
<b>Impatto perseguito</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) attraverso il raggiungimento dell'obiettivo indicato si potrà favorire un maggiore inserimento occupazionale e, conseguentemente, sociale di soggetti che sono in rilevante difficoltà e ridurre, anche operando su numeri limitati, il grado di conflittualità nelle città e nei territori</li> <li>2) il conseguimento dell'obiettivo indicato produce, attraverso la diminuzione della dispersione scolastica-formativa nel territorio provinciale fra l'AS 2011/2012 ed il 2012/2013, sia vantaggi per le persone coinvolte, aumentandone il loro grado di occupabilità e riducendo situazioni di marginalità sociale, sia vantaggi per il sistema produttivo locale, rendendo disponibili sul territorio risorse umane qualificate in settori tecnici specifici, nei quali ancora sussiste, nonostante la crisi, una certa domanda di lavoro.</li> </ol>

<b>A02.14</b>	<b>CONTRASTARE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE DI GENERE, DIFFONDERE UNA CULTURA DI TUTELA DEI DIRITTI, TUTELARE I DIRITTI DELLE DONNE</b>
<b>Responsabili</b>	Isabella Magnani
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo trova i suoi punti di forza nel servizio di accompagnamento per donne in difficoltà "Per Lei" e "Per Lei Street" e nella casa di accoglienza per donne maltrattate, nonché nella promozione di azioni positive quale il consolidamento della Rete provinciale delle banche del tempo, basate su principi di scambio e reciprocità.
<b>Indicatore di risultato</b>	Nell'ambito dello Sportello "Per Lei – Servizi positivi alle donne", che fornisce sostegno attivo di carattere legale e psicologico, anti-mobbing, antiviolenza e di sostegno a donne migranti e della informativa di strada, con particolare attenzione all'utenza immigrata, saranno fornite informazioni e sostegno ad almeno 170 persone, come nel corso del 2011 e nonostante la diminuzione delle ore a disposizione dei consulenti, grazie ad una razionalizzazione del servizio.
<b>Impatto perseguito</b>	Aumento del numero delle donne consapevoli dei propri diritti, delle donne assistite nei casi di discriminazione e di quelle informate sui servizi del territorio in ambito di tutela e sostegno.

	<p>L'impatto troverà riscontro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'incremento del numero di persone che si avvarranno degli sportelli o perché inviate dal servizio di informativa di strada (Per Lei – Street), o perché informate da utenza soddisfatta del servizio di cui hanno beneficiato;</li> <li>- nella diminuzione delle donne che si ripresentano allo sportello in tempi successivi alla conclusione del percorso di sostegno previsto per loro dagli esperti degli sportelli stessi.</li> </ul>
--	--

<b>A02.15</b>	<b>FORNIRE AI GIOVANI STRUMENTI DI CRESCITA, PARTECIPAZIONE E LAVORO</b>
<b>Responsabili</b>	Isabella Magnani
<b>Descrizione</b>	In particolare, si vuole promuovere l'autoimprenditorialità giovanile, intesa in senso ampio come capacità di investire sulle proprie energie e sulle proprie potenzialità. Ciò facendo leva su strumenti di partecipazione attiva come l'associazionismo giovanile e di apprendimento interculturale come la mobilità internazionale; creando momenti e canali attraverso cui i giovani possano esprimere i propri bisogni di aggregazione; promuovendo comportamenti responsabili, rispettosi di sé e dell'altro; valorizzando la creatività e l'espressività, anche sottolineandone la spendibilità nel mondo del lavoro.
<b>Indicatore di risultato</b>	Coinvolgimento diretto nelle attività di almeno 2.000 giovani.
<b>Impatto perseguito</b>	Ci si attende una maggiore autonomia dei giovani rispetto ai processi di scelta e di partecipazione ed un aumento del loro coinvolgimento nei percorsi che li riguardano. L'impatto sarà confermato sia dalla nascita di nuove forme partecipative giovanili (Associazioni giovanili, Consulte), sia dall'incremento della loro collaborazione alle attività delle diverse Istituzioni del territorio, sia dalla loro più attiva e propositiva presenza nei tavoli di progettazione provinciali e nelle reti relazionali e progettuali.

<b>A02.16</b>	<b>QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA</b>
<b>Responsabili</b>	Symon Buda
<b>Descrizione</b>	Sostenere l'impresa turistica nel suo difficile percorso di miglioramento competitivo attraverso la messa a disposizione di servizi e opportunità finanziarie tradizionali (comunitarie, nazionali, regionali e provinciali), ma anche individuando e attivando nuovi strumenti normativi ed economici volti all'innovazione e alla riqualificazione delle strutture turistico ricettive, e più in generale dell'offerta e dei servizi turistici complessivi, pubblici e privati, rivolti alla clientela della Riviera di Rimini, reale e/o potenziale.
<b>Indicatore di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Crescita (rispetto anno precedente) della percentuale di strutture ricettive segmento "upper" (3, 4, 5 stelle) rispetto al segmento "lower" (1, 2, stelle);</li> <li>• Aumento (rispetto anno precedente) nel numero assoluto delle forme di ospitalità diffusa (Bed &amp; Breakfast, Room &amp; Breakfast, Agriturismi).</li> </ul>
<b>Impatto perseguito</b>	Innovazione e qualificazione dell'offerta turistica, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, come condizione necessaria ed essenziale per lo sviluppo e la competitività turistica del territorio riminese.

<b>A02.17</b>	<b>COMPETITIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE E DESTAGIONALIZZAZIONE DELLA RIVIERA DI RIMINI</b>
<b>Responsabili</b>	Symon Buda
<b>Descrizione</b>	Aumentare la competitività della Riviera di Rimini, delle sue imprese e prodotti turistici sui mercati nazionali ed esteri, in considerazione della centralità e della rilevanza dell'economia turistica per lo sviluppo economico e sociale di tutto il territorio provinciale. Particolare attenzione sarà dedicata ad aumentare la dimensione internazionale del nostro turismo, attraverso azioni mirate e dirette sui principali mercati esteri, a destagionalizzare l'offerta turistica locale nella direzione del turismo congressuale e d'affari, a valorizzare turisticamente l'entroterra come prodotto turistico autonomo, nonché a sostenere i principali eventi di rilievo nazionale ed internazionale del territorio.
<b>Indicatore di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Crescita (rispetto anno precedente) della domanda turistica dell'entroterra riminese (Malatesta &amp;</li> </ul>

	<p>Montefeltro).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Crescita (rispetto anno precedente) della domanda turistica proveniente dai principali bacini esteri</li> <li>• Crescita della domanda (rispetto all'anno precedente) turistica nei mesi non estivi</li> </ul>
<b>Impatto perseguito</b>	Miglioramento della competitività in chiave turistica dell'area riminese, favorendo e rafforzando l'integrazione, la partecipazione attiva e il coordinamento tra tutti gli attori della filiera turistica locale, pubblici e privati.

<b>A02.18</b>	<b>SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO E DELLA PESCA MARITTIMA BASATO SULLE TIPICITÀ TERRITORIALI E TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA</b>
<b>Responsabili</b>	Sauro Sarti
<b>Descrizione</b>	Assicurare la gestione delle attività istituzionali connesse all'agroalimentare e alla pesca marittima in applicazione delle normative vigenti al fine di assicurare il sostegno strutturale alle imprese e la loro competitività sui mercati, incentivando la sostenibilità ambientale, la diversificazione e la qualità dei servizi e delle produzioni territoriali. Realizzare iniziative progettuali concordate con il partenariato locale ed eventi miranti alla promozione e valorizzazione del territorio, anche sotto il profilo turistico, e delle sue produzioni di qualità. Mantenere un equilibrio tra il prelievo ittico - venatorio e l'ambiente, informando e coinvolgendo le associazioni venatorie ed ittiche al pieno rispetto della pianificazione vigente.
<b>Indicatore di risultato</b>	Costituzione entro il 2012 dei Gruppi di Azione Costiera (GAC) nell'ambito del Fondo Europeo della Pesca (FEP). Modifica del Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) in attuazione della rimodulazione finanziaria delle risorse del PSR 2007-2013 concordate con la Regione. Avvio della redazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2013-2017 (PFVP).
<b>Impatto perseguito</b>	Mantenimento sul mercato delle imprese agricole e della pesca marittima nel rispetto delle risorse ambientali.

<b>A02.19</b>	<b>QUALIFICAZIONE E SOSTEGNO DELLE PMI ARTIGIANE COMMERCIALI E DEI SERVIZI</b>
<b>Responsabili</b>	Sauro Sarti
<b>Descrizione</b>	Garantire l'esecuzione delle funzioni istituzionali in applicazione delle normative vigenti, al fine di assicurare un aiuto economico alle imprese anche attraverso il sostegno per l'attività delle cooperative di garanzia fidi. Valorizzare i centri storici con iniziative concordate con le associazioni/comitati dei commercianti. Sostenere gli eventi/iniziative promosse dalle amministrazioni locali che esaltano il territorio, i suoi prodotti, le sue peculiarità, in una logica di "sistema" coordinato.
<b>Indicatore di risultato</b>	Approvazione nel 2012 di un nuovo Disciplinare per un migliore utilizzo delle risorse economiche destinate alle cooperative di garanzia fidi.
<b>Impatto perseguito</b>	Favorire un aumento dell'accesso al credito a favore delle pmi.

<b>A02.20</b>	<b>QUALITÀ DEI SERVIZI DI STATISTICA E DI SITUA PER I SERVIZI DI LINE E DI STAFF DELLA NOSTRA AMMINISTRAZIONE, SVILUPPO DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO ALLA COMUNITÀ E AL TERRITORIO PROVINCIALE, IMPLEMENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE STRATEGICA NELLA GOVERNANCE PROVINCIALE E TERRITORIALE.</b>
<b>Responsabili</b>	Fabio Tomasetti
<b>Descrizione</b>	<p><b>Situa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione ed acquisizione di nuova informazione territoriale con particolare riferimento al territorio aggregato dell'alta Valmarecchia;</li> <li>• coordinamento, integrazione ed aggiornamento delle informazioni territoriali disponibili nel SIT provinciale;</li> <li>• implementazione ed aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica,</li> </ul> <p><b>Piano Strategico:</b></p>

	<p>Qualificare il PS come una aggiornata e approfondita conoscenza della nostra realtà territoriale in tutti i suoi aspetti, e collegarlo in particolare alle politiche strategiche della Regione Emilia-Romagna.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attività formative ed informative rivolte all'interno per diffondere cultura strategica</li> <li>• apertura del processo di pianificazione strategica provinciale con un coinvolgimento diretto della Regione e degli enti e realtà territoriali</li> </ul> <p><b>Statistica:</b></p> <p>Supporto (in termini di dati e conoscenze) alle strategie del programma di mandato 2009-2014 e innovare lo svolgimento della funzione statistica attribuita alla Provincia (propria, conferita o delegata), declinata per le aree tematiche e i livelli strategici individuati dal programma.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'implementazione delle basi dati per l'aggiornamento dei documenti di pianificazione e altri documenti di programmazione con l'entrata a far parte dei sette comuni della Valmarecchia</li> <li>• la partecipazione all'Ufficio di supporto della Conferenza Territoriale Socio-Sanitaria.</li> <li>• mantenimento e aggiornamento del Sistema degli Osservatori Provinciali.</li> <li>• partecipazione al progetto europeo STAR – Statistical networks in Tourism sector of Adriatic Regions</li> </ul>
<b>Indicatore di risultato</b>	Svolgimento della formazione sulla pianificazione strategica provinciale.
<b>Impatto perseguito</b>	I benefici derivanti dal raggiungimento dell'obiettivo consistono nella crescita civica e culturale della comunità provinciale in direzione di politiche e scelte di governance maggiormente informate e consapevoli nonché improntate alla condivisione delle scelte attraverso modalità strategiche di comportamento dei soggetti coinvolti.